



## “Criteri e griglie per la verifica e valutazione formativa degli alunni per le attività D.A.D”

### Premessa

I criteri di valutazione inseriti nel presente documento vanno ad integrare i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e allegati al PTOF 2019/22.

### Riferimenti

#### D. Lgs. 62/2017

Decreto attuativo della Legge 13/07/2015 n. 107. L’art. 1 riassume gli aspetti principali del processo di valutazione:

- “a) 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti;*
- b) ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;*
- c) promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;*
- d) 2. La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai DPR 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89);*
- e) è una delle espressioni principali della professionalità docente (è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale);*
- f) in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”;*

Il DPCM 8/3/2020 e la successiva nota 279/2020 stabiliscono innanzitutto la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”.

Con l’art. 2 c. 3 del DLn. 22 dell’8 aprile 2020, “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato” la DAD diventa obbligatoria.

Riguardo la valutazione degli apprendimenti si ricorda che “la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

La nota ministeriale 388/2020 riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione.

### Quale valutazione?

Il complesso meccanismo di verifica e valutazione deve essere definito, come da prassi, dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza, e della corrispondente rimodulazione delle attività:

- non si possono, quindi, attuare integralmente modalità di verifica in uso nella didattica c.d. in presenza in quanto atipica rispetto a quello cui siamo abituati;
- bisogna puntare sulle competenze dei nostri alunni piccoli e grandi coinvolgendoli, oggi più che mai, gradualmente nell’acquisizione di responsabilità in merito al valore del compito nel processo di apprendimento.



Con il bisogno urgente di mantenere vive la continuità ed il coinvolgimento di tutta la comunità educante, e non essendo possibile replicare le attività in presenza, appare necessario far leva su nuove strategie valutative.

Le vigenti prescrizioni si possono pertanto sintetizzare affermando che la valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Restando al momento attuale, *in attesa di eventuali disposizioni future*, è inoltre importante dare ampio peso alle valutazioni pregresse dell'alunno: considerare come base di partenza quindi quanto attestato in termini di voti e giudizi nel primo quadrimestre e, anche laddove utile, negli anni precedenti (dimensione **CURRICULARE** della valutazione). Al contempo, è necessario spostare l'equilibrio dalla dimensione **SOMMATIVA** della valutazione, la quale resta una componente importante dell'intero processo di insegnamento/apprendimento a quella **FORMATIVA**: bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti.

### **Cosa valutare?**

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari: bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che accolgano la performance l'alunno nel breve e nel medio periodo.

In questo senso, il *voto* espresso sarà comunque valorizzante, perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti: dovrà essere riferito non solo al livello raggiunto dall'alunno nell'ambito dei singoli obiettivi rimodulati nelle programmazioni, ma terrà conto della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati emotivamente onde evitare casi di dispersione scolastica.

In caso di scarsa partecipazione di un alunno si deve privilegiare l'inclusione alla performance, attribuendo ad ogni risultato o contatto utile una valutazione positiva.

### **Quando fare le verifiche per la valutazione?**

Si ponga particolare attenzione che i momenti di verifica siano in linea di massima concordati fra alunni (con l'opportuna mediazione delle famiglie) e docente in base alla programmazione delle attività a distanza e alla disponibilità di accesso ai dispositivi connessi.

Le modalità attuative di tali momenti possono essere attivate in asincrono e/o sincrono:

- in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la piattaforma prescelta ed utilizzata,
- in sincrono preferendo e valutando soprattutto le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.



## Come farle?

Quanto già rilevato durante l'anno scolastico conserva la propria validità nella misura che il docente vorrà attribuirgli. Inoltre, a discrezione<sup>1</sup> del docente, che avrà cura di registrare il voto sul registro elettronico (sarà possibile scegliere l'inserimento del voto per "prova scritta", "prova orale", "prova pratica" e "valutazione formativa"), e non limitatamente a questo elenco, possono essere effettuate:

**a) Verifiche orali:** con collegamento, individuale, a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea)

**b) Verifiche scritte:** in modalità **sincrona** possono essere effettuate verifiche strutturate

a - Somministrazione di brevi test anche tramite strumenti digitali;

b - Somministrazione di verifiche scritte (più indicate per le classi IV-V e Secondaria I grado)

c - Esercitazioni pratiche

Si tratta di assegnare compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità **asincrona** si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.)

**c) Prove autentiche:**

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità teamwork. La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- la padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- la capacità di collaborare;
- la capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto.

## Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

Gli elementi utili per la partecipazione alle attività, allo stato attuale, potranno essere acquisiti solo dopo essersi accertati di effettive difficoltà o meno da parte delle famiglie e aver messo in atto quanto possibile per fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza. La scuola in tal senso ha aperto tutti i canali possibili per raggiungere ogni allievo: supporto alla connessione; tablet in comodato d'uso; DAD multicanale attuata in modalità sincrona, asincrona, tramite R.E. ; e tramite forme volontarie di interazione docente/alunno.

Tenuto conto di tali premesse si potranno acquisire elementi utili per la presenza tramite e non solo:

- partecipazione e interesse per le attività proposte, rilevabili anche dal numero e dalla tipologia degli interventi e delle domande poste;
- risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- presenze on line durante video lezioni;
- controllo e feedback del lavoro svolto.

<sup>1</sup> "la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa"



## Quali criteri usare per la valutazione formativa?

### **Scuola dell'infanzia**

La conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità personale, il rispetto degli altri e dell'ambiente, la socializzazione secondaria, lo sviluppo delle competenze atte a favorire la continuità ottimale per il passaggio alla scuola primaria: valutare nella scuola dell'infanzia significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascuno bambino in questi ed altri campi per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. Nella didattica a distanza, risulta davvero difficile, se non a volte impossibile, l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni individuali e di gruppo, nell'uso di materiale più o meno strutturato e nelle rappresentazioni grafiche svolte.

*“Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.”*

*[nota del 17 marzo del 2020, n.338]*

Tutto questo è stato attivato all'interno del nostro Istituto anche attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate per la D.A.D. quali p.e. Classroom ed Edmodo. Le docenti hanno inoltre predisposto materiali e dispense e rimodulato la programmazione annuale delle attività. In tale ottica, la Scuola dell'infanzia riporterà le proprie osservazioni fino al 4 marzo 2020 sulla scheda “OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE/FINALE”.

Per il periodo considerato relativo alla DAD i docenti valuteranno la qualità del canale comunicativo instaurato con i piccoli alunni e le famiglie, il feedback ricevuto alle attività proposte, le immagini di elaborati o di manufatti dei bambini condivisi con il docente e documenteranno il tutto attraverso **una breve relazione** per ogni sezione.

### **Scuola primaria e Scuola Secondaria di Primo grado**

Per la valutazione FORMATIVA delle attività didattiche a distanza, ad integrazione della specifica sezione del PTOF, si indicano le griglie qui riportate inerenti la Scuola Primaria classi I e II, la Scuola primaria classi III IV e V e la Scuola secondaria di Primo grado.

In particolare.

- per gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria si terrà conto maggiormente delle consegne scritte e grafiche e dei continui feedback con le bambine e i bambini;
- per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e per gli alunni della Scuola Secondaria, l'utilizzo della griglia tiene rispettivamente conto delle specificità legate all'età degli alunni;

### **Alunni con disabilità, con DSA e con BES**

La valutazione a distanza degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES dovrà essere fatta con tutti gli strumenti previsti dai rispettivi Consigli di Classe adeguandoli alla didattica a distanza (DAD) nel rispetto di quanto previsto dal PEI e i PDP. Quindi:

- per tutti gli alunni con disabilità, DSA e BES, verifiche, valutazioni e descrittori delle griglie sono da riportare ai PEI o PDP.



**Griglia Valutazione Formativa D.A.D. - “Competenze”** **Classi I e II Scuola primaria**

COMPETENZE E CRITERI	DESCRITTORI	RARAMENTE	A VOLTE	SPESSO	SEMPRE
Voto		6	7	8	9 10
<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavorare con gli altri in modo costruttivo anche in modalità on line</li> </ul>				
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolgere con regolarità le attività proposte</li> </ul>				
<b>APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire conoscenze, abilità e competenze tramite strumenti digitali e scambio di informazioni</li> </ul>				
<b>CAPACITÀ DI GESTIRE LA COMUNICAZIONE A DISTANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare i turni di parola, saper scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente</li> <li>Frequenza delle interazioni on line con i docenti</li> </ul>				

**Griglia Valutazione Formativa D.A.D. - “Impegno”** **Classi I e II Scuola primaria**

CRITERI	DESCRITTORI	SPORADICO	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
Voto		6	7	8	9 10
<b>ASSIDUITÀ</b>	Collaborare alle attività proposte				
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipare attivamente				
<b>INTERESSE E CURA</b>	Rispettare tempi e consegne Svolgere le attività con cura				



Griglia Valutazione Formativa D.A.D. - “Competenze”		Classi III IV V Scuola primaria			
COMPETENZE E CRITERI	DESCRITTORI	RARAMENTE	A VOLTE	SPESSO	SEMPRE
Voto		6	7	8	9 10
<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavorare con gli altri in modo costruttivo anche in modalità on line</li> <li>Sapere organizzare il proprio spazio di lavoro</li> </ul>				
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolgere con regolarità le attività proposte</li> <li>Partecipare costruttivamente ai colloqui a distanza</li> </ul>				
<b>APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tramite strumenti digitali e scambio di informazioni.</li> </ul>				
<b>CAPACITÀ DI GESTIRE LA COMUNICAZIONE A DISTANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare i turni di parola, saper scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente</li> <li>Frequenza delle interazioni on line con i docenti.</li> <li>Comunicare in modo chiaro e pertinente.</li> </ul>				

Griglia Valutazione Formativa D.A.D. - “Impegno”		Classi III IV V Scuola primaria			
CRITERI	DESCRITTORI	SPORADICO	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
Voto		6	7	8	9 10
<b>ASSIDUITÀ</b>	Collaborare alle attività proposte				
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipare attivamente				
<b>INTERESSE, CURA APPROFONDIMENTO</b>	Rispettare tempi e consegne. Svolgere le attività con cura Approfondire l'argomento considerato				

**Griglia Valutazione Formativa D.A.D. - “Competenze”**

**Classi I II III Secondaria di Primo grado**

COMPETENZE E CRITERI	DESCRITTORI	RARAMENTE	A VOLTE	SPESSO	SEMPRE
Voto		5 6	7	8	9 10
<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavorare con gli altri in modo autonomo e collaborativo anche in modalità on line</li> <li>Sapere organizzare il proprio spazio di lavoro</li> </ul>				
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolgere con regolarità le attività proposte</li> <li>Offrire supporto ai compagni</li> <li>Partecipare costruttivamente ai colloqui a distanza offrendo il proprio contributo</li> </ul>				
<b>APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire conoscenze, abilità e competenze tramite lo studio autonomo, gli strumenti digitali e lo scambio di informazioni</li> </ul>				
<b>CAPACITÀ DI GESTIRE LA COMUNICAZIONE A DISTANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare i turni di parola, saper scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente</li> <li>Frequenza e articolazione delle interazioni on line con i docenti</li> <li>Comunicare in modo chiaro, pertinente e costruttivo</li> </ul>				

**Griglia Valutazione Formativa D.A.D. - “Impegno”**

**Classi I II III Secondaria di Primo grad**

CRITERI	DESCRITTORI	SPORADICO	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
Voto		5 6	7	8	9 10
<b>ASSIDUITÀ</b>	Collaborare/non collaborare alle attività proposte				
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipare/non partecipare attivamente				
<b>INTERESSE, CURA APPROFONDIMENTO</b>	Rispettare/non rispettare tempi e consegne. Svolgere/non svolgere le attività con cura Approfondire/non approfondire l'argomento considerato				



*Per stabilire il voto di ciascuna disciplina in sede di scrutinio finale, in considerazione della situazione emergenziale e limitatamente all'Anno Scolastico in corso, il Consiglio di Classe si riserva di porre **a conferma** il voto espresso nel primo quadrimestre, o di elevarlo tenendo presente i seguenti fattori:*

- ***valutazione formativa relativa ai processi di apprendimento in riferimento alle Griglie “Competenze” ed “Impegno”***
- ***prove oggettive somministrate via D.A.D. a discrezione del docente il cui voto va inserito nel registro elettronico***

*Nell'ipotesi o opportunità che la normativa futura preveda la possibilità di chiudere l'anno scolastico attraverso una valutazione tramite il solo giudizio, il Collegio docenti si riserva la possibilità di utilizzare le griglie presenti senza considerare i voti in esse riportati.*

## **Conclusioni**

In conclusione, la Nota 279/2020 e la nota 338/2020 hanno definito il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. In particolar modo, qui si riporta:

*“Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti. [...]”*

*La valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. [...]”*

*Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.*

*La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.”*

*[nota del 17 marzo del 2020, n.338]*